

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Elezioni regionali: il nuovo consiglio regionale, gli eletti e gli esclusi eccellenti in provincia di Milano

Leda Mocchetti · Tuesday, February 14th, 2023

Undici consiglieri al centrodestra, undici al centrosinistra e due al terzo polo. È questo il “verdetto” arrivato dalle urne delle **elezioni regionali in provincia di Milano**, quella che elegge complessivamente più consiglieri ma anche la più “combattuta”, con Pierfrancesco Majorino che si è fermato a meno di tre punti percentuali dal governatore eletto Attilio Fontana e anzi nel capoluogo lo ha superato.

IL NUOVO CONSIGLIO REGIONALE

I seggi in consiglio regionale assegnati con le elezioni sono 80: uno va di diritto al presidente eletto e uno è riservato al primo perdente tra i candidati alla presidenza, mentre gli altri vengono ripartiti con un sistema proporzionale che garantisce almeno un rappresentante ad ogni provincia. La legge elettorale regionale prevede inoltre **un premio di maggioranza che varia a seconda che la coalizione vincente superi o meno quota 40%** alle urne: la coalizione guidata da Attilio Fontana ha ottenuto in tutto il 54,67% e quindi si prepara a governare per i prossimi cinque anni con un “pacchetto” di 48 consiglieri.

Tra i banchi della maggioranza 22 seggi andranno a Fratelli d’Italia, 14 alla Lega, 6 a Forza Italia, 5 a Lombardia Ideale – Fontana Presidente e uno a Noi Moderati. Per l’opposizione, invece, 17 eletti tra le fila del Partito Democratico, 3 per il Movimento 5 Stelle, 2 per il Patto civico – Majorino Presidente, uno per l’Alleanza Verdi – Sinistra, 3 per Azione – Italia Viva e 4 per la Lista Moratti presidente.

GLI ELETTI IN PROVINCIA DI MILANO

Nella maggioranza a fare la parte del leone in provincia di Milano è **Fratelli d’Italia**, che con il 23,8% dei voti porterà al Pirellone ben sei consiglieri ma si attesta solamente come secondo partito in provincia, alle spalle di un **Partito Democratico** che nel Milanese “tiene” e sfiora quota 25%, pareggiando i conti con il partito di Giorgia Meloni quanto a rappresentanti tra i banchi del nuovo consiglio regionale. Si ferma al 10,62% la **Lega**, che conferma solo due dei sei consiglieri eletti nella passata consiliatura. Due gli eletti anche nelle fila del **Movimento 5 Stelle** e del **Patto civico per Majorino presidente**, che hanno ottenuto rispettivamente il 6,17% e il 4,91% dei voti.

Un consigliere a testa, infine, per **Forza Italia** (6,46%), **Lombardia Ideale – Fontana Presidente**

(4,46%), **Noi Moderati** (1,21%), **Alleanza Verdi – Sinistra** (4,56%), **Lista Moratti Presidente** (6,35%) e **Azione – Italia Viva** (4,86%). Niente da fare, invece, per **Unione Popolare**, che non ha superato la soglia di sbarramento al 3% imposta dalla legge elettorale regionale per le liste che corrono in solitaria.

Detto che **il nuovo consiglio regionale prenderà definitivamente forma solo dopo che Attilio Fontana avrà nominato la giunta** che lo affiancherà nel suo secondo mandato da presidente, la lista degli eletti fa registrare più di un'esclusione eccellente.

Fratelli d'Italia porta tra i banchi del Pirellone da più votato **Christian Garavaglia** (10.392), ex sindaco di Turbigo, insieme al quale ci saranno i consiglieri uscenti **Marco Alparone** (7.796) e **Franco Lucente** (6.685), il capolista **Vittorio Feltri – il più anziano tra gli eletti** – e **Chiara Valcepina** e **Matteo Forte** da Palazzo Marino. Niente da fare, almeno per ora, per altri due consiglieri comunali di Milano: l'ex Forza Italia Marco Bestetti e Enrico Marcora.



Eletti nelle fila della **Legha** i consiglieri regionali uscenti **Silvia Scurati** (4.081) e **Riccardo Pase** (3.762), mentre “saltano” Simone Giudici, Curzio Trezzani, Deborah Giovanati. Fuori dal nuovo consiglio anche l'ex deputato Jari Colla e due assessori della prima giunta Fontana: Stefano Bruno Galli e Alan Rizzi, quest'ultimo passato al Carroccio poco prima della tornata elettorale e noto anche nel Legnanese per aver fatto parte per alcuni mesi della giunta Fratus.

Per **Forza Italia**, invece, confermato solo il consigliere uscente **Gianluca Comazzi** (7.902), con la mancata elezione sia del collega Fabio Altitonante, sia dell'ex assessore al Welfare Giulio Gallera. **Lombardia Ideale** sarà rappresentata da **Carmelo Ferraro** (1.200), mentre per **Noi Moderati** ci sarà **Vittorio Sgarbi** (873) ma non l'assessore uscente Raffaele Cattaneo.

Il **Partito Democratico** porta in consiglio comunale il Giovane Democratico **Paolo Romano**

(9.249), il vicepresidente uscente del consiglio regionale **Carlo Borghetti** (6.675), i consiglieri dello scorso mandato **Pietro Bussolati** (6.334), Maria **Carmela Rozza** (5.345) e **Paola Bocci** (5.324) e Simone Negri (5.661). Niente da fare, invece, per l'ex parlamentare Paolo Cova e la consigliera comunale di Milano Diana De Marchi.

Tra le fila del **Patto civico per Majorino Presidente** eletti la prima cittadina di Arese **Michela Palestra** (3.960) e il fondatore de I Sentinelli di Milano **Luca Paladini** (3.790), ma non il consigliere uscente Michele Usuelli né il virologo Fabrizio Pregliasco e i consiglieri di Palazzo Marino Mauro Orso e Enrico Fedrighini. Il **Movimento 5 Stelle** sarà rappresentato da **Nicola Di Marco** (1.516) e **Paola Pizzighini** (753) mentre “salta” il consigliere uscente Gregorio Mammì, e per l'**Alleanza Verdi – Sinistra** ci sarà **Onorio Rosati**, candidato presidente alle regionali del 2018.

Per **Azione – Italia Viva** ci sarà solamente l'ex deputata **Lisa Noja**, mentre non ce l'hanno fatta i consiglieri regionali uscente Elisabetta Strada e Gianmarco Senna dalla Lega e l'ex europarlamentare Carmine Pacente. La civica di Letizia Moratti, infine, vede eletto **Manfredi Palmeri**, consigliere uscente ex Lombardia Migliore, ma non gli ex assessori regionali **Valentina Aprea** e **Davide Boni**.

I CANDIDATI DELL'ALTO MILANESE

Tra i candidati in corsa dall'Alto Milanese l'”asso pigliatutto” delle elezioni regionali è **Christian Garavaglia**, ex sindaco di Turbigo e unico al momento sicuro di un seggio in consiglio regionale. I giochi non sono ancora fatti però per **Maira Cacucci** (3.035), la seconda più votata e anche la seconda in lista tra i non eletti di Fratelli d'Italia, il cui futuro dipenderà dalle scelte di Fontana per la giunta. Chiude il podio il sindaco di Castano Primo **Giuseppe Pignatiello** (1.855).

Supera quota mille anche il primo cittadino di Parabiago **Raffaele Cucchi** (1.163), mentre sfondano il muro delle 500 preferenze anche il consigliere comunale di Nerviano **Massimo Cozzi** (874), la consigliera comunale di Legnano **Daniela Laffusa** (778) e l'ex sindaco di Canegrate **Roberto Colombo** (677).

Più staccati la referente di Azione Legnano **Paola Barbazza** (452), l'ex primo cittadino di San Giorgio su Legnano **Walter Cecchin** (443) e il consigliere comunale di Nerviano **Francesco Pompa** (419). Chiudono l'ex vicesindaco di Busto Garolfo **Ilaria Cova** (299), l'attivista del Movimento 5 Stelle **Marco Zanzottera** (265), la consigliera comunale di Turbigo **Renata Cerutti** (199) e **Lucia Bertolini** (26), candidata sindaco a Legnano nel 2020.

This entry was posted on Tuesday, February 14th, 2023 at 4:41 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Legnano](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

